Fondamenti di programmazione

4 Programmazione Strutturata in C

SOMMARIO

- Pseudocodice
- Diagrammi di flusso
- Strutture di controllo essenziali
- Strutture di controllo in C

Strumenti di supporto alla programmazione

Prima di iniziare a scrivere un programma, è necessario **sapere cosa scrivere!** Bisogna **capire il problema** e progettare una possibile soluzione.

Una soluzione, in genere, consiste di una sequenza **ordinata** e ben precisa di azioni (**algoritmo**).

Per la **progettazione** di un algoritmo/soluzione, vengono utilizzati strumenti di supporto quali:

- Pseudocodice
- Diagrammi di flusso

Pseudocodice

Lo **pseudocodice** è un *linguaggio formale* che permette di definire un algoritmo.

Lo pseudocodice è **indipendente** da qualsiasi linguaggio di programmazione.

La traduzione di un algoritmo definito in pseudocodice in uno specifico linguaggio di programmazione è in genere semplice.

Inoltre:

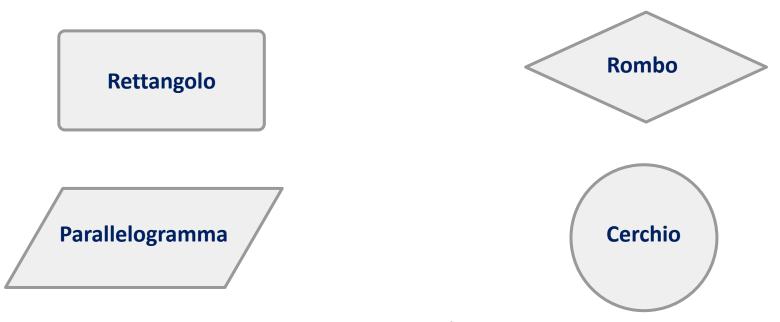
- E' molto simile al linguaggio parlato
- Lo pseudocodice non è direttamente eseguibile dal calcolatore

Diagrammi di flusso

I **diagrammi di flusso** rappresentano un ulteriore strumento per la descrizione e definizione di un algoritmo.

Differentemente dallo pseudocodice, i diagrammi di flusso sono una **rappresentazione grafica dell'algoritmo**.

Gli elementi alla base dei diagrammi di flusso sono 4:

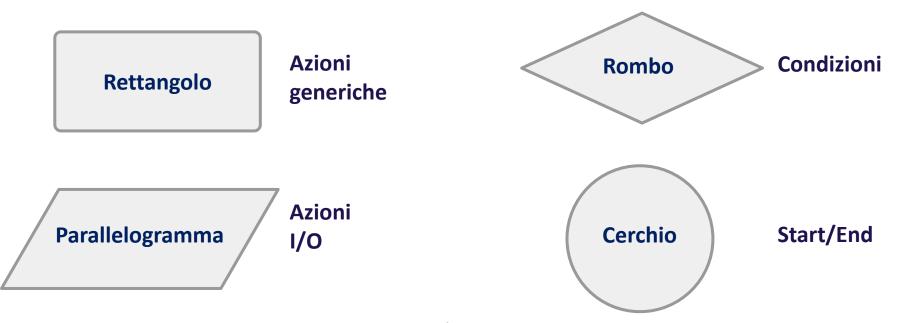


Diagrammi di flusso

I diagrammi di flusso rappresentano un ulteriore strumento per la descrizione e definizione di un algoritmo.

Differentemente dallo pseudocodice, i diagrammi di flusso sono una **rappresentazione grafica dell'algoritmo**.

Gli elementi alla base dei diagrammi di flusso sono 4:



Strutture di controllo

Le istruzioni di un programma scritto in linguaggio C vengono eseguite **in sequenza**, una dopo l'altra.

In genere, un programma reale, ha la necessità di modificare il flusso di esecuzione delle istruzioni.

Le **strutture di controllo** servono, appunto, per modificare l'ordine di esecuzione delle istruzioni, secondo determinate regole.

Si dimostra (**Teorema di Böhm-Jacopini**) che **qualunque** algoritmo può essere implementato utilizzando solamente **3 tipi** di strutture di controllo:

- Sequenza
- Selezione
- Iterazione

Strutture di controllo

Sequenza

Esecuzione sequenziale delle istruzioni. Le istruzioni vengono eseguite una di seguito all'altra nell'ordine in cui sono state scritte.

- 1. istruzione 1
- 2. istruzione 2
- 3. istruzione 3
- 4. istruzione 4

Selezione

Scelta fra due *percorsi* che viene effettuata sulla base di una condizione (che può essere **vera** o **falsa**).

- 1. istruzione 1
- 2. istruzione 2



- 3. istr. 3
- 4. istr. 4

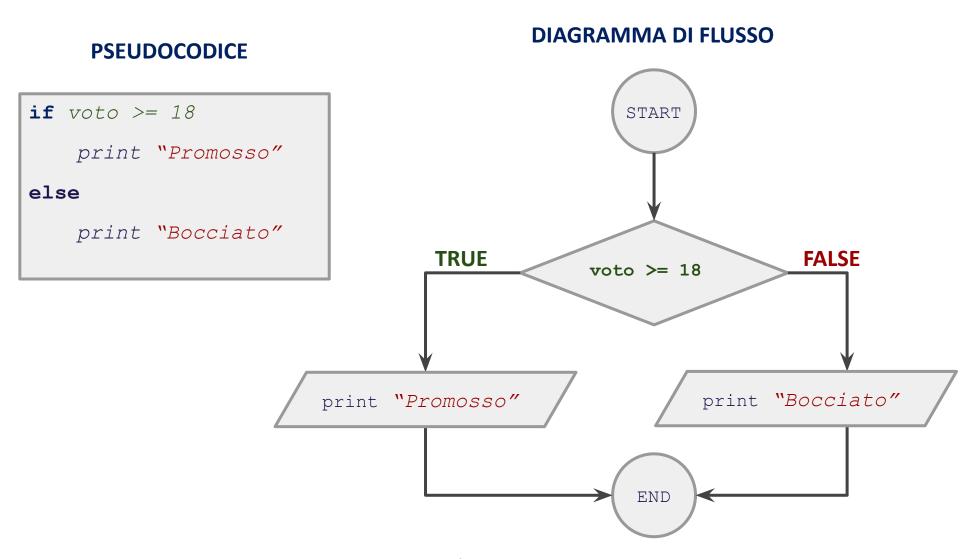
- 3. istr. 5
- **4.** istr. 6

Iterazione

Ripetizione di un blocco di istruzioni fino a quando non si verifica una condizione

- 1. istruzione 1
- 2. istruzione 2
- 3. istruzione 3
- 4. istruzione 4

Strutture di controllo - Selezione



Strutture di controllo - Iterazione

PSEUDOCODICE DIAGRAMMA DI FLUSSO while i > 0print i START i = i - 1print "Fine Ciclo" **FALSE** i > 0 **TRUE** print i i = i - 1print "Fine ciclo" END

Strutture di controllo in C - Iterazione

I cicli **iterativi** che in genere vengono divisi in:

Cicli definiti (Counter-controlled repetition)

Nei cicli **definiti** si conosce a monte il **numero di volte** che il ciclo dovrà essere eseguito. In questo tipo di ciclo, in genere, si utilizza una **variabile contatore** che viene incrementata fino a quando non raggiunge un certo valore, oltre il quale il ciclo viene terminato

• Cicli **indefiniti** (Sentinel-controlled repetition)

Nei cicli **indefiniti** <u>NON</u> si conosce a monte il **numero di volte** che il ciclo dovrà essere eseguito. Viene utilizzata, in genere, una **variabile sentinella** il cui valore verrà utilizzato nella **condizione di uscita del ciclo**.

Strutture di controllo in C - Iterazione

Il linguaggio C definisce differenti strutture di controllo **iterative**:

- for
- while
- do while

Tali strutture di controllo sono del tutto *equivalenti* (nel senso che ciò che si può implementare con un ciclo **for**, si può anche implementare con un ciclo **while**).

Nonostante ciò, in genere, il costrutto iterativo **for** si presta bene per l'implementazione di cicli **definiti**, mentre i costrutti **while** e **do while** si prestano particolarmente bene per i cicli **indefiniti**.

Il costrutto **iterativo for** ha la seguente sintassi:

```
for(<init>; <cond>; <inc>) {
    //istruzioni da iterare
}
```

<init>

INIZIALIZZAZIONE

Istruzione che viene eseguita **solo una volta** prima di *eseguire ciclo* In genere si usa per inizializzare la **variabile contatore**

<cond>

CONDIZIONE

Condizione di **uscita dal ciclo**. Le istruzioni del ciclo **vengono ripetute** fino a quando la condizione **è vera**. Viene controllata **prima di ogni iterazione**.

<inc>

INCREMENTO

Istruzione che viene ripetuta alla **fine di ogni iterazione** e, in genere, serve per **incrementare la variabile contatore**.

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i){</pre>
       printf("%d\n", i);
   return 0;
```

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i){
       printf("%d\n", i);
   return 0;
```

Inizializzazione:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; [i<10]
       printf("%d\n", i);
   return 0;
```

Inizializzazione:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile i è minore di 10.

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>

int main(void) {
   int i;

for(i=0; i<10; ++i) {
     printf("%d\n", i);
   }
   return 0;
}</pre>
```

Inizializzazione:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile i è minore di 10.

Incremento:

Ad ogni iterazione, il valore della variabile i viene incrementato di 1.

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>

int main(void) {
   int i;

for(i=0; i<10; ++i) {
      printf("%d\n", i);
   }
   return 0;
}</pre>
```

Inizializzazione:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile i è minore di 10.

Incremento:

Ad ogni iterazione, il valore della variabile i viene incrementato di 1.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, stampa il valore della variabile i su una nuova riga

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i){
       printf("%d\n", i);
   return 0;
```

<u>Inizializzazione</u>:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile i è minore di 10.

Incremento:

Ad ogni iterazione, il valore della variabile i viene incrementato di 1.

Output del programma



<u>Istruzioni da iterare</u>:

Ad ogni iterazione, stampa il valore della variabile i su una nuova riga

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i){
       printf("%d\n", i);
   return 0;
```

Output del programma

Stampa tutti i valori da 0 a 9

Inizializzazione:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile i è minore di 10.

Incremento:

Ad ogni iterazione, il valore della variabile i viene incrementato di 1.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, stampa il valore della variabile i su una nuova riga

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int i;

   for(i=0; i<10; ++i) {
      printf("%d\n", i);
   }
   return 0;
}</pre>
PERCHE' IL VALORE 10
```

PERCHE' IL VALORE 10
NON VIENE STAMPATO?

Inizializzazione:

Viene inizializzata la variabile i a 0 (che rappresenta la variabile contatore).

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile i è minore di 10.

Incremento:

Ad ogni iterazione, il valore della variabile i viene incrementato di 1.

Output del programma

Stampa tutti i valori da 0 a 9

<u>Istruzioni da iterare</u>:

Ad ogni iterazione, stampa il valore della variabile i su una nuova riga

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
  int i;

  for(i=0; i<10; ++i) {
    printf("%d\n", i);
  }
  return 0;
}</pre>
PERCHE' IL VALORE 10
```

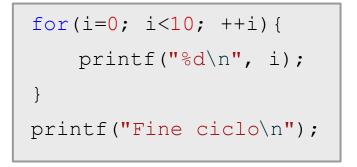
PERCHE' IL VALORE 10
NON VIENE STAMPATO?

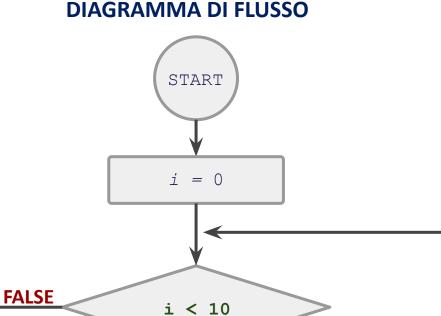
Nell'iterazione in cui i ha valore 9, succede che:

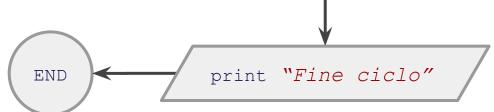
- 1. printf: viene stampato il valore 9
- Fine ciclo: viene incrementata la variabile
 i. Adesso, i, ha valore 10
- Inizio ciclo: prima di ripetere nuovamente il ciclo, viene controllata la condizione. Il controllo che viene fatto è i < 10 ma i vale 10, quindi l'espressione diventa 10 < 10, che viene valutata come FALSA.
- 4. La condizione viene valutata come FALSA e quindi l'iterazione per i=10 non viene effettuata

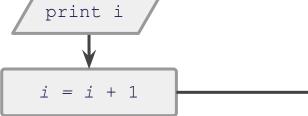
Strutture di controllo - diagramma di flusso for

CODICE







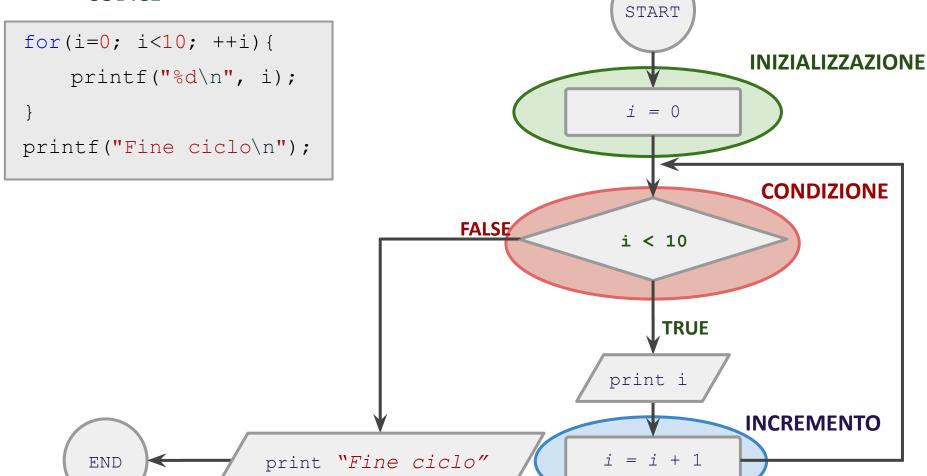


TRUE

Strutture di controllo - diagramma di flusso for

DIAGRAMMA DI FLUSSO

CODICE



Il costrutto **iterativo while** ha la seguente sintassi:

```
while (<cond>) {
    //istruzioni da iterare
}
```

<cond>

CONDIZIONE

Condizione di **uscita dal ciclo**. Le istruzioni del ciclo **vengono ripetute** fino a quando la condizione **è VERA**.

La condizione viene controllata prima di ogni iterazione.

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 100;
   while (a > 5) {
       a /= 2;
       printf("a = %d\n", a);
   printf("Fine: a = %d n", a);
   return 0;
```

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile **a** è **maggiore** di 5.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, dimezza il valore della variabile **a** e ne stampa il valore a schermo

Output del programma

```
a = 50
a = 25
a = 12
a = 6
a = 3
Fine: a = 3
```

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 3;
   while (a > 5) {
       a /= 2;
       printf("a = %d\n", a);
   printf("Fine: a = %d n", a);
   return 0;
}
```

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile **a** è **maggiore** di 5.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, dimezza il valore della variabile **a** e ne stampa il valore a schermo

Output del programma



CHE SUCCEDE SE, INIZIALMENTE, LA VARIABILE a HA UN VALORE MINORE DI 5?

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 3;
   while (a > 5) {
       a /= 2;
       printf("a = %d\n", a);
   printf("Fine: a = %d n", a);
   return 0;
}
```

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile **a** è **maggiore** di 5.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, dimezza il valore della variabile **a** e ne stampa il valore a schermo

Output del programma

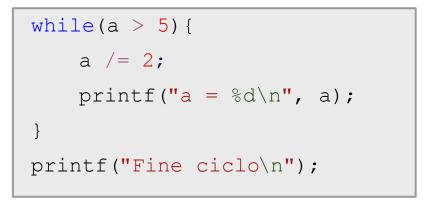
CHE SUCCEDE SE, INIZIALMENTE,
LA VARIABILE a HA UN VALORE

MINORE DI 5?

Fine: a = 3

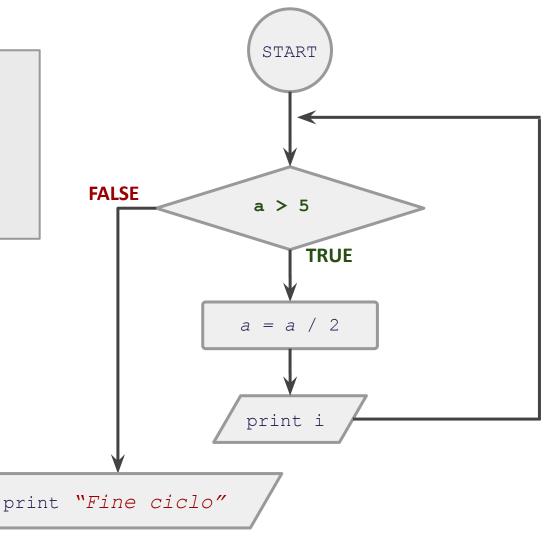
Strutture di controllo - diagramma di flusso while

CODICE



END

DIAGRAMMA DI FLUSSO



Strutture di controllo - diagramma di flusso while

CODICE

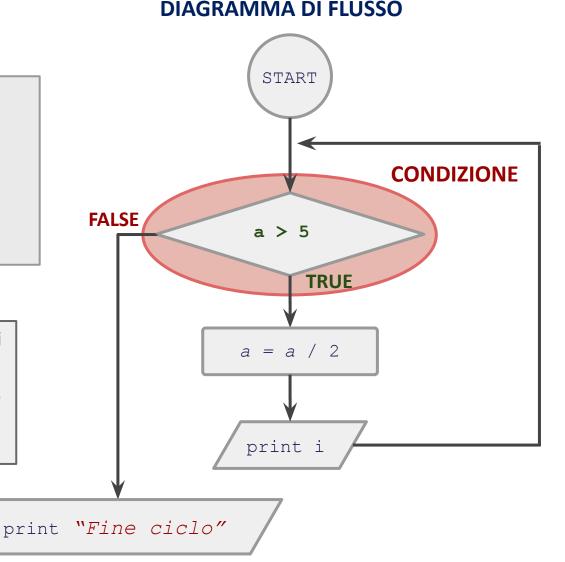
```
while(a > 5) {
    a /= 2;
    printf("a = %d\n", a);
}
printf("Fine ciclo\n");
```

N.B.

La condizione viene controllata **PRIMA** di eseguire le istruzioni del ciclo.

Le istruzioni del **while** potrebbero anche non essere eseguite neanche una volta

END



Il costrutto **iterativo "do while"** ha la seguente sintassi:

```
do{
    //istruzioni da iterare
}while(<cond>);
```

<cond>

CONDIZIONE

Condizione di **uscita dal ciclo**. Le istruzioni del ciclo **vengono ripetute** fino a quando la condizione **è VERA**.

La condizione viene controllata **ALLA FINE** di ogni iterazione.

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 3;
   do{
       a /= 2;
       printf("a = %d\n", a);
   \}while(a > 5);
   printf("Fine: a = %d n", a);
   return 0;
}
```

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile **a** è **maggiore** di 5.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, stampa il valore della variabile i su una nuova riga

Output del programma



CHE SUCCEDE SE, INIZIALMENTE, LA VARIABILE a HA UN VALORE MINORE DI 5?

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 3;
   do{
       a /= 2;
       printf("a = %d\n", a);
   \}while(a > 5);
   printf("Fine: a = %d n", a);
   return 0;
}
```

Condizione:

Ripeti le istruzioni del ciclo fintanto che il valore della variabile **a** è **maggiore** di 5.

Istruzioni da iterare:

Ad ogni iterazione, stampa il valore della variabile i su una nuova riga

Output del programma

```
a = 1
Fine: a = 1
```

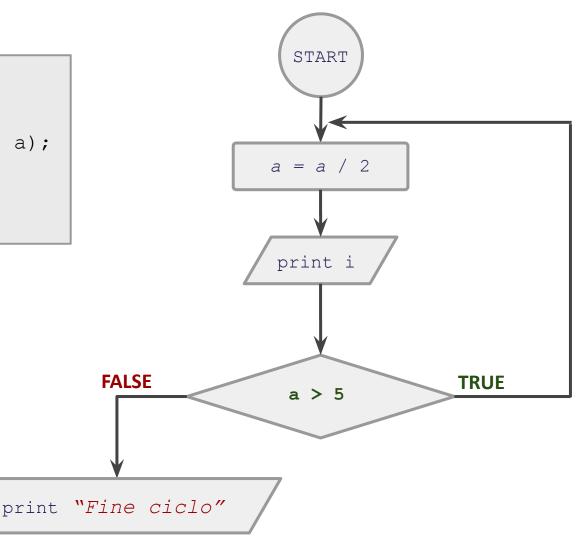
CHE SUCCEDE SE, INIZIALMENTE, LA VARIABILE a HA UN VALORE MINORE DI 5?

Strutture di controllo - diagramma di flusso do while

CODICE

END

DIAGRAMMA DI FLUSSO



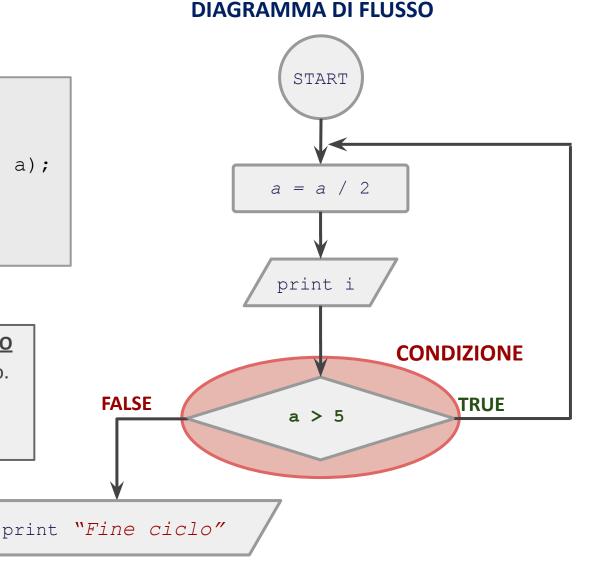
Strutture di controllo - diagramma di flusso do while

CODICE

N.B.

La condizione viene controllata <u>DOPO</u>
l'esecuzione delle istruzioni del ciclo.
Le istruzioni del **do while** vengono
eseguite <u>ALMENO UNA VOLTA</u>

END



Strutture iterative: statement CONTINUE e BREAK

Gli statement **continue** e **break** vengono utilizzati nei costrutti iterativi (**for**, **while**, **do while**) e modificano il flusso di esecuzione del ciclo in cui vengono usati.

- Il continue termina immediatamente l'iterazione corrente ed esegue l'iterazione successiva.
- Il break termina immediatamente l'iterazione corrente ed esce dal ciclo.

Strutture iterative: statement CONTINUE e BREAK

Gli statement **continue** e **break** vengono utilizzati nei costrutti iterativi (**for**, **while**, **do while**) e modificano il flusso di esecuzione del ciclo in cui vengono usati.

- Il continue termina immediatamente l'iterazione corrente ed esegue l'iterazione successiva.
- Il break termina immediatamente l'iterazione corrente ed esce dal ciclo.

```
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i) {
      if(i == 5)
            continue;
      printf("%d ", i);
   }
   return 0;
}</pre>
```

```
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i) {
      if(i == 5)
            break;
      printf("%d ", i);
   }
   return 0;
}</pre>
```

Strutture iterative: statement CONTINUE e BREAK

Gli statement **continue** e **break** vengono utilizzati nei costrutti iterativi (**for**, **while**, **do while**) e modificano il flusso di esecuzione del ciclo in cui vengono usati.

- Il continue termina immediatamente l'iterazione corrente ed esegue l'iterazione successiva.
- Il break termina immediatamente l'iterazione corrente ed esce dal ciclo.

STAMPA:

0 1 2 3 4 6 7 8 9

```
int main(void) {
   int i;
   for(i=0; i<10; ++i) {
      if(i == 5)
           break;
      printf("%d ", i);
   }
   return 0;
}</pre>
```

STAMPA:

0 1 2 3 4

Il costrutto di selezione if ha la seguente sintassi:

```
if (<cond>) {
    //istruzioni da eseguire se <cond> =
    TRUE
}
```

<cond>

CONDIZIONE

Le istruzioni del **corpo dell'if** (racchiuso fra parentesi graffe) vengono eseguite se la condizione **è VERA**.

La condizione viene in genere espressa mediante un'espressione relazionale (operatori relazionali ...)

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 3;
   if(a > 0 \&\& a < 10) {
       ++a;
   printf("a = %d\n", a);
   return 0;
}
```

Condizione:

Se il valore della variabile a è (strettamente) maggiore di 0 e (strettamente) minore di 10, esegui le istruzioni contenute nel corpo dell'if

<u>Istruzioni da iterare</u>:

(pre)incremento della variabile a

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 3;
   if(a > 0 \&\& a < 10) {
       ++a;
   printf("a = %d\n", a);
   return 0;
}
```

Condizione:

Se il valore della variabile a è (strettamente) maggiore di 0 e (strettamente) minore di 10, esegui le istruzioni contenute nel corpo dell'if

<u>Istruzioni da iterare</u>:

(pre)incremento della variabile a

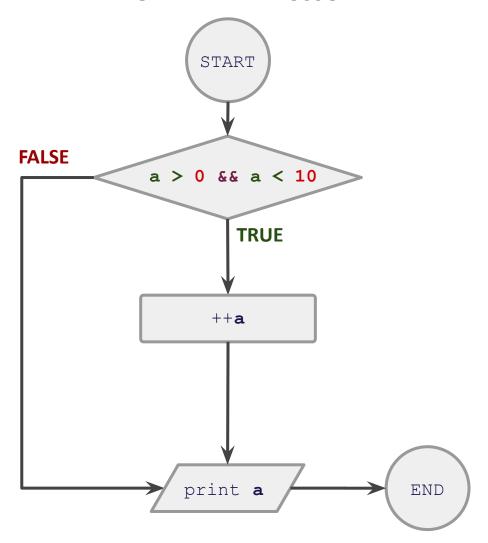
Output del programma

a = 4

CODICE

```
if(a > 0 && a < 10) {
    ++a;
}
printf("a = %d\n", a);
return 0;</pre>
```

DIAGRAMMA DI FLUSSO



Il costrutto **di selezione if ... else** ha la seguente sintassi:

```
if(<cond_1>) {
    //istruzioni da eseguire se <cond_1> = TRUE
} else if(<cond_2>) {
    //istruzioni da eseguire se
        <cond_1> = FALSE e <cond_2> = TRUE
} else {
    //istruzioni da eseguire se
        <cond_1> = <cond_2> = FALSE
}
```

<cond>

CONDIZIONE

Le istruzioni del **corpo dell'if** (racchiuso fra parentesi graffe) vengono eseguite se la rispettiva condizione **è VERA**.

Non appena viene soddisfatta una condizione, le successive non vengono più "controllate".

ESEMPIO:

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
   int a = 35;
   if(a >= 0 \&\& a <= 10) {
       printf("Tra 0 e 10\n");
   } else if (a >= 11 && a <= 20) {
      printf("Tra 11 e 20\n");
   } else {
      printf("Maggiore di 20\n");
   return 0;
}
```

Condizione 1:

Se il valore della variabile **a** è maggiore o uguale a 0 e minore o uguale a 10, esegui le istruzioni contenute nel corpo dell'if

Condizione 2:

Se il valore della variabile **a** è maggiore o uguale a 11 e minore o uguale a 20, esegui le istruzioni contenute nel corpo dell'if

Output del programma

Maggiore di 20

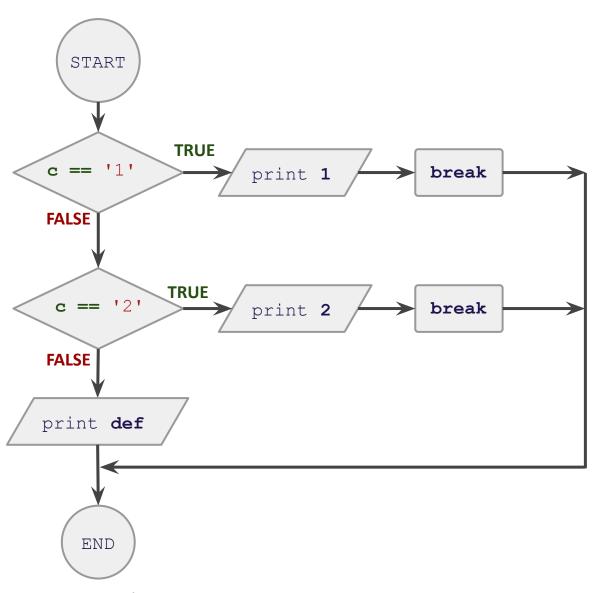
Il costrutto di selezione switch ha la seguente sintassi:

```
switch(variable) {
   case value1:
        //istruzioni da eseguire se variable == value1
        break;
   case value2:
        //istruzioni da eseguire se variable == value2
        break;
   default:
        //se nessun caso precedente è soddisfatto
        break;
}
```

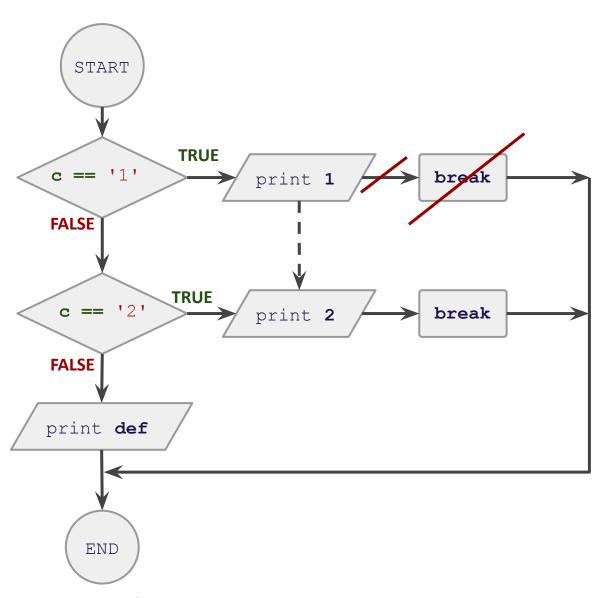
Lo **switch** viene utilizzato per effettuare delle "decisioni" in base al **valore** di **una sola variabile**. Se viene omesso il **break**, una volta eseguito il blocco di istruzioni appartenente ad un **case**, verrà eseguito anche il blocco di istruzioni del **case** successivo.

Viceversa, inserendo il break ci si assicura che verrà eseguito soltanto un case.

```
char c = '1';
switch(c){
  case '1':
    printf("1 \n");
    break;
  case '2':
     printf("2 \n");
     break;
  default:
     printf("def \n");
    break;
```

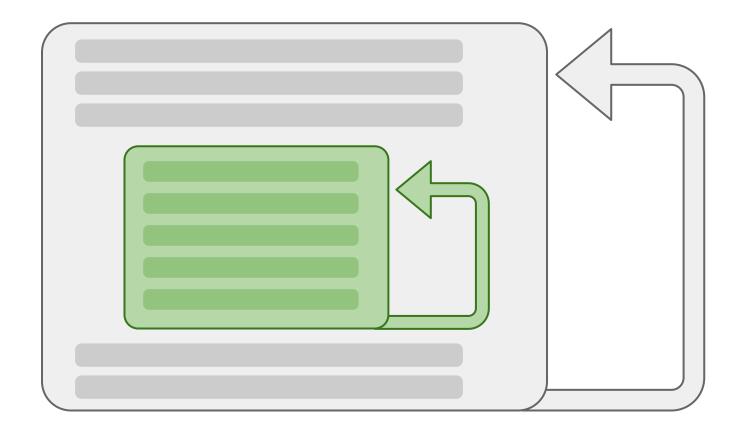


```
char c = '1';
switch(c){
  case '1':
    printf("1 \n");
  case '2':
     printf("2 \n");
     break;
  default:
     printf("def \n");
    break;
```

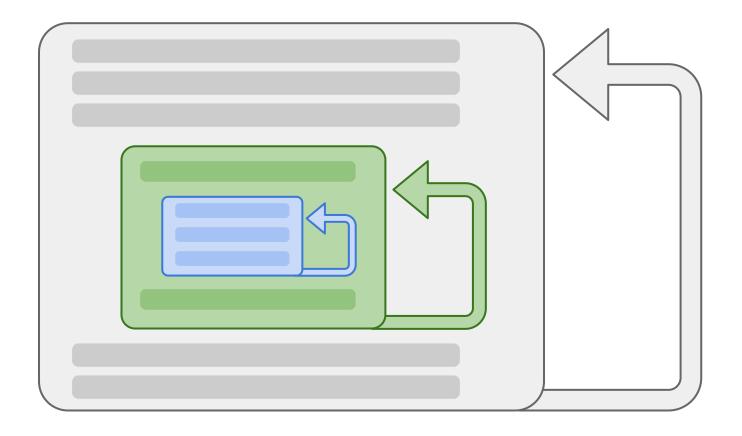


Molte volte è necessario inserire un ciclo all'interno di un altro ciclo.

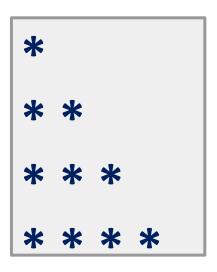
In questo caso di parla di **cicli annidati** facendo riferimento proprio al fatto che un ciclo è contenuto in un altro.



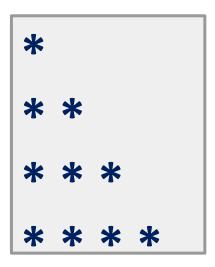
E' possibile annidare un numero indefinito di cicli, ma in genere è buona norma (leggibilità del codice, manutenibilità, debug...) non superare mai i 2 cicli.



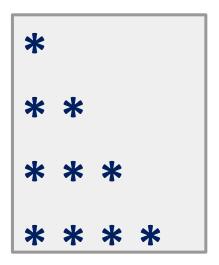
Si supponga di dover stampare a schermo la seguente struttura di caratteri



Come si potrebbe procedere??



```
#include <stdio.h>
int main(void) {
 int n = 4;
 int i;
 for (i=0; i<n; ++i) {</pre>
    // Stampa una riga
 return 0;
```

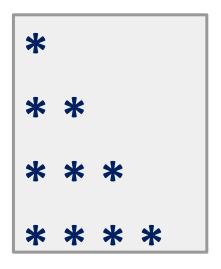


```
#include <stdio.h>
int main(void) {
 int n = 4;
 int i;
 for (i=0; i<n; ++i) {</pre>
     // Stampa una riga
 return 0;
```

```
*
*
*
*
*
*
*
```

```
int j;
int num = 10;
for(j=0; j<num; ++j) {
    printf("* ");
}
printf("\n");</pre>
```

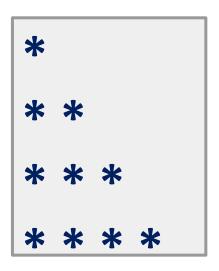
```
#include <stdio.h>
int main(void) {
 int n = 4;
 int i;
 for (i=0; i<n; ++i) {</pre>
    // Stampa una riga
 return 0;
```





```
#include <stdio.h>
int main(void) {
 int n = 5, num = 10
 int i, j;
 for (i=0; i<n; ++i) {</pre>
     for (j=0; j<num; ++j) {</pre>
       printf("* ");
     printf("\n");
 return 0;
```

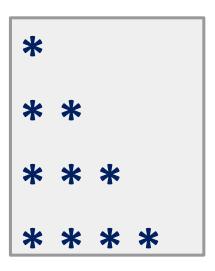
Si supponga di dover stampare a schermo la seguente struttura di caratteri



Questa versione non è ancora corretta. Infatti, ogni riga viene stampata con lo stesso numero di "*".

Come si risolve?

```
#include <stdio.h>
int main(void) {
 int n = 5, num = 10
 int i, j;
 for (i=0; i<n; ++i) {</pre>
    for(j=0; j<num; ++j){</pre>
       printf("* ");
     printf("\n");
 return 0;
```



```
#include <stdio.h>
int main(void) {
 int n = 5;
 int i, j;
 for (i=0; i<n; ++i) {</pre>
     for (j=0; j<i; ++j) {</pre>
        printf("* ");
     printf("\n");
 return 0;
```